

opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

### **Preghiera dei fedeli**

Cel. Ci siamo riuniti nella casa del Signore. Affidiamogli tutte le nostre necessità, fiduciosi che l'amore di Dio si muove sempre a compassione dei suoi figli. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Per il Papa e i vescovi, i pastori della Chiesa: sappiano radunare intorno a Gesù e alla sua Parola quanti sono dispersi e lontani, perché si sentano accolti e compresi nella quotidianità della loro vita quotidiana, preghiamo.

2. Per i giovani, che sentono maggiormente la dispersione del cuore e il disordine degli impegni: siano mossi dal desiderio di cercare Gesù e mettersi in ascolto della sua parola, preghiamo.

3. Per tutti i credenti: perché nel rispetto delle fedi e dei culti sia sempre presente la preghiera degli uni per gli altri che spinge al dialogo, al confronto e alla condivisione, preghiamo.

4. Per la nostra comunità cristiana, perché si adoperi maggiormente nello sforzo di tradurre in lingue e culture diverse il messaggio custodito nella parola di Dio, preghiamo.

Cel. Signore, che hai avuto pietà dei tanti uomini senza pastore, donaci pastori che sappiano imitare la tua carità, e rendici docili agli insegnamenti che essi ci trasmettono in tuo nome. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

### **LITURGIA EUCHARISTICA**

#### **Preghiera sulle offerte**

O Dio, che nell'unico e perfetto sacrificio di Cristo hai dato compimento alla Legge antica, accogli e santifica questa nostra offerta come un giorno benedisti i doni di Abele, perché ciò che ognuno di noi presenta in tuo onore giovi alla salvezza di tutti. Per Cristo nostro Signore.

### **RITI DI COMUNIONE**

#### **PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO**

*Signore, brontoliamo sempre di chi governa, ma non facciamo caso al nostro malgoverno quotidiano verso chi ci sta vicino. Signore, aiutaci a partire dal basso per costruire una umanità più vera*

#### **Preghiera dopo la comunione**

Assisti con bontà il tuo popolo, o Signore, e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri, donagli di passare dall'antica condizione di peccato alla pienezza della vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

## **21 Luglio 2024 XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

### **RITI DI INTRODUZIONE**

#### **INTRODUZIONE**

*Crediamo che i pastori siano solo il clero, dimenticando il sacerdozio comune dei fedeli: tutti siamo missionari e responsabili dei nostri fratelli.*

#### **ATTO PENITENZIALE**

Cel. Signore, ci ricordi il compito di pastori che ci hai affidato, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, buon pastore che dai la vita per il tuo gregge, abbi pietà di noi. Ass. Cristo, pietà

Cel. Signore, che ci vuoi tuoi imitatori nel servizio ai fratelli, abbi pietà di noi. Ass. Signore, pietà.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **Pace in terra agli uomini, amati dal Signore.**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

#### **Colletta**

O Padre, che nella parola e nel pane di vita offri alla tua Chiesa la confortante

presenza del Signore risorto, donaci di riconoscerne in lui il vero re e pastore, che rivela agli uomini la tua compassione e reca il dono della riconciliazione e della pace. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### **LITURGIA DELLA PAROLA**

#### **PRIMA LETTURA** (Ger 23,1-6)

Dal libro del profeta Geremia

Dice il Signore: «Guai ai pastori che fanno perire e disperdono il gregge del mio pascolo. Oracolo del Signore.

Perciò dice il Signore, Dio d'Israele, contro i pastori che devono pascolare il mio popolo: Voi avete disperso le mie pecore, le avete scacciate e non ve ne siete preoccupati; ecco io vi punirò per la malvagità delle vostre opere. Oracolo del Signore. Radunerò io stesso il resto delle mie pecore da tutte le regioni dove le ho scacciate e le farò tornare ai loro pascoli; saranno feconde e si moltiplicheranno. Costituirò sopra di esse pastori che le faranno pascolare, così che non dovranno più temere né sgomentarsi; non ne mancherà neppure una. Oracolo del Signore. Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore – nei quali susciterò a Davide un geroglio giusto, che regnerà da vero re e sarà saggio ed eserciterà il diritto e la giustizia sulla terra. Nei suoi giorni Giuda sarà salvato e Israele vivrà tranquillo, e lo chiameranno con questo nome: Signore-nostra-justizia». Parola di Dio

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 22)

**Rit: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Rimfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici. Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni.

**SECONDA LETTURA** (Ef 2,13-18)

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne. Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un

Domenica scorsa il profeta Amos ha pagato sulla sua pelle l'aver criticato re e dignitari al tempo di Geroboamo II. Oggi, sulla stessa linea, si pone il testo di Geremia.

Gli studiosi concordano nel collocare l'origine del nostro testo durante il regno di Sedecia (697-687 a.C.), il cui nome indica "giustizia di Dio". Messo sul trono di Gerusalemme dai babilonesi di Nabucodonosor dopo la prima conquista di Gerusalemme (597), dopo un primo periodo di fedeltà a Babilonia, Sedecia cede alle pressioni per allearsi con l'Egitto; il voltafaccia provoca il ritorno di Nabucodonosor, la seconda conquista di Gerusalemme, la distruzione del Tempio e della città stessa.

Il ribaltone di Sedecia non è che l'ultima giravolta dei re di Giuda. Nel nostro testo, Geremia riassume questi cambiamenti politici, contrastati dai profeti, con l'invettiva che li definisce pastori che hanno disperso il gregge, che l'hanno portato alla rovina. E' sempre difficile governare una nazione, un paese, la stessa Chiesa, specialmente se cresce l'impressione che chi governa è lontano, si pavoneggia nei palazzi di potere senza condividere la vita della gente. Non è un caso che siano state definite alcune decisioni della UE come ideologiche, perché irrealistiche se considerate le possibilità del popolo: chi paga le conseguenze di certe decisioni (es auto elettriche, case green, ...)? Ma anche tra noi, perché ci sono tanti investimenti per il prestigio personale? Perché tanto assistenzialismo? Per far quadrare i bilanci nazionali, ormai da decenni si taglia sulla sanità e sulla scuola, invece di promuovere un'economia che rilanci redditi e occupazione. Ma siamo ancora alla demagogia, ai veti incrociati, alla diffamazione dell'avversario, quando invece c'è bisogno di snellirli. La classe media, che riconosciamo con pace di adattarsi alle esigenze di mercato, non può essere frustrata da burocrazia che

frena intraprendenza e flessibilità.

Siamo ancora in mano a "pastori mercenari"? Certo, anche da parte del popolino deve essere maggiore la consapevolezza che, se il portafoglio è vuoto, e per di più si hanno debiti, non si può scialacquare. La disaffezione elettorale non sarà legata anche a questo persistere dell'illusione?

E' il fallimento della politica, quando essa dovrebbe essere l'esempio più alto della carità, dell'essere vicino, così da far crescere una società che valorizzi la persona umana.

Ma c'è sempre speranza; Dio lavora nel cuore dell'uomo e suscita occasioni di riscatto. La Dottrina sociale della Chiesa è un tentativo per tener sveglie le coscienze sui temi fondamentali relativi alla persona umana e al bene comune; tradurla in atto sta però a noi, certo aiutati da personaggi più competenti. Per gli ebrei le speranze e i segni della presa in mano della situazione da parte di Dio sono stati Zorobabele e Neemia nel post esilio babilonese, per noi possono essere stati De Gasperi, La Pira, Moro e Berlinguer. Miriamo a una politica di alto profilo e non al desiderio della poltrona, dei privilegi e degli interessi; forse, allora, la contrapposizione politica potrà essere creativa e non rivendicativa e la simpatia per la gestione dello stato potrà diventare più partecipativa, non condizionata dall'ideologia del cercare voti in tutti i modi.

**PROFESSIONE DI FEDE Credo di Nicea**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per

**PER MEDITARE IN SETTIMANA**